

Via Locarno 7 6516 Cugnasco Telefono 091 850.50.30 www.cugnasco-gerra.ch comune@cugnasco-gerra.ch

Consiglio comunale

VERBALE NO. 54

Il Sessione ordinaria 2022 - Cugnasco, 12 dicembre 2022

È legalmente convocato il Consiglio comunale per la II sessione ordinaria 2022.

Sono presenti 20 Consiglieri su 25. Con il subingresso del signor Stornetta Andrea i Consiglieri presenti sono 21, precisamente:

- 1. Bacciarini Luca
- 2. Balbi Del Bello Maria
- 3. Beltrami Nicola
- 4. Calzascia Caterina
- 5. Canton Belletti Brigitte
- 6. Casavecchia Roberto
- 7. Dazio Corrado
- 8. Del Bello Athos
- 9. Di Bacco Roberto
- 10. Forner Cristina
- 11. Forner Manuele
- 12. Fragomele Mascaro Graziella
- 13. Gervasoni Ivan
- 14. Graber Melanie
- 15. Lavagetto Ettore
- 16. Orlandi Nicolas
- 17. Regusci Mauro
- 18. Roos Pascal
- 19. Rossetti Patrick
- 20. Stornetta Andrea
- 21. Torriani Roberta

Assenti giustificati:

- 22. Buletti Giacomo
- 23. Panscera Paolo
- 24. Scamara Bruno

Il Municipio è rappresentato dal Sindaco Gianni Nicoli, dal vice Sindaco Michele Dedini e dai Municipali Marco Calzascia, Lorenzo Morinini, Emanuela Patt, Nicola Pinchetti e Andrea Ronchetti.

L'Ordine del giorno è il seguente:

- 1. Subingresso di un Consigliere comunale: signor Stornetta Andrea (PPD + GG e Indipendenti).
- 2. Nomina di un membro nella Commissione delle petizioni in sostituzione del signor Giovannacci Michele (PPD + GG e Indipendenti).
- 3. Approvazione del verbale della seduta straordinaria del 24 ottobre 2022.
- 4. Messaggio municipale no. 21: Preventivo 2023 del Comune di Cugnasco-Gerra.
- 5. *Messaggio municipale no. 20:* Concessione dell'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra al signor Perino Carmine.
- 6. Mozioni e interpellanze.

1° OGGETTO

Subingresso di un Consigliere comunale: signor Stornetta Andrea (PPD + GG e Indipendenti)

Il Presidente legge la formula relativa al rilascio della dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle Leggi: "Mi impegno sul mio onore a osservare fedelmente le Costituzioni federale e cantonale e le leggi e ad adempiere coscienziosamente tutti i doveri del mio ufficio". All'appello del Presidente, l'interessato risponde "Lo dichiaro". Successivamente firma la relativa dichiarazione e riceve la credenziale di nomina rilasciata dal Municipio.

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21 voti).

Con il subingresso del signor Stornetta Andrea i Consiglieri presenti sono 21.

2° OGGETTO

Nomina di un membro nella Commissione delle petizioni in sostituzione del signor Giovannacci Michele (PPD + GG e Indipendenti)

<u>Caterina Calzascia, per il gruppo PPD + GG e Indipendenti,</u> propone la signora Graber Melanie del Gruppo PPD + GG e Indipendenti.

È nominata la signora Graber Melanie del Gruppo PPD + GG e Indipendenti.

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21 voti).

3° OGGETTO

Approvazione del verbale della seduta straordinaria del 24 ottobre 2022

In assenza di interventi si passa alla votazione.

Il verbale è approvato con 19 voti favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti.

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21 voti).

4° OGGETTO

Messaggio municipale no. 21: Preventivo 2023 del Comune di Cugnasco-Gerra

<u>Michele Dedini, vice Sindaco</u>: inizia rilevando la presenza di due proposte di emendamento relative al Messaggio municipale 21, presentate da Manuele Forner. Specifica quindi che prenderà la parola una sola volta per trattare entrambi gli emendamenti, oltre al preventivo.

Manuele Forner chiede, con il primo emendamento, di posticipare la discussione riguardante il moltiplicatore comunale al momento in cui si sarà a conoscenza dei conti consuntivi. Con il secondo propone invece di aumentare il moltiplicatore per l'anno 2023 al 90%, contrariamente all'86% proposto dal Municipio. Queste sono due misure che, come spiegherà dopo, andranno ad impattare poi anche il preventivo. Visto che si discute di preventivo e ci sono delle proposte inerenti al moltiplicatore, intende quindi iniziare con una spiegazione generale sul moltiplicatore d'imposta per poi passare al suo commento sul preventivo.

Il moltiplicatore d'imposta è lo strumento che abbiamo a disposizione per stabilire il prelievo fiscale che deve permettere di coprire le spese del Comune. Le imposte prelevate finiscono in diversi "calderoni", uno federale, uno cantonale ed uno comunale. Da quest'ultimo si va poi ad attingere per poter pagare i servizi e le prestazioni del Comune. Nella seduta odierna vi si chiede di fissare il moltiplicatore d'imposta politico. Al contempo esiste però anche il moltiplicatore aritmetico che viene sempre presentato a preventivo e indica, secondo i calcoli fatti con le cifre e le proiezioni a disposizione, quello che dovrebbe essere il moltiplicatore che permetta di portare al pareggio delle finanze.

Occorre tenere presente che la fissazione del moltiplicatore non ha impatto solo sull'anno di riferimento. Il moltiplicatore per l'anno 2023 non va solo a stabilire quale sarà il gettito d'imposta che noi potremo aspettarci nel 2023 ma avrà un impatto anche sugli introiti degli anni futuri. Infatti il moltiplicatore d'imposta comunale influisce, oltre che sul gettito d'imposta, anche sul contributo di livello, sul fondo di perequazione, sul contributo agli investimenti e soprattutto sull'indice di forza finanziaria. L'indice di forza finanziaria viene adeguato ogni due anni dal Cantone e sulla base di questo indice vengono stabiliti ad esempio i sussidi per gli stipendi dei docenti, che per un Comune come il nostro rappresentano una voce di spesa molto importante. Il valore del moltiplicatore va inoltre ad influire sui contributi sulle assicurazioni sociali. Queste ripercussioni non si verificano solo sull'anno 2023 ma anche sugli anni successivi. Occorre quindi tenere presente che ogni modifica del moltiplicatore non ha solo un effetto immediato, visibile nell'anno a seguire, ma pure uno strascico negli anni successivi.

Ed è per questo motivo che il Municipio è sempre stato molto attento nella "manipolazione" del moltiplicatore. Fino ad ora abbiamo infatti sempre chiesto al Consiglio comunale il mantenimento del moltiplicatore al 90% perché sapevamo di dover affrontare degli investimenti importanti. Abbiamo chiesto alla popolazione di fare uno sforzo supplementare per poter promuovere un recupero infrastrutturale che in gran parte è già stato realizzato. Dei circa 22 milioni di franchi di spesa previsti anche a piano finanziario nei prossimi anni, la maggior parte concerne investimenti che la cittadinanza purtroppo non vede direttamente perché riferiti alle sottostrutture stradali. Altri investimenti previsti, che voi conoscete bene, sono le nuove sezioni della Scuola dell'infanzia, la Piazza del Centro ed il Piano regolatore, che al momento sono però bloccati. Come detto, la gran parte del recupero infrastrutturale è però già stata effettuata negli anni passati. Gli interventi sono stati eseguiti mantenendo il moltiplicatore al 90% seppur tecnicamente sarebbe stato possibile abbassarlo.

Quando abbiamo infine proposto di scendere all'86%, chi ora chiede di alzarlo ci aveva chiesto di fare di più. Ricorda che la risposta del Municipio era stata quella di confermare la proposta municipale proprio per poter "fare il passo lungo quanto la gamba". D'altronde la proposta del Municipio si basava sui dati a disposizione dai quali risultava che la riduzione all'86% avrebbe permesso da un lato di premiare la popolazione per gli sforzi sopportati in passato e dall'altro di non incappare in una restituzione forzata di contributi al Cantone. D'altronde, la situazione finanziaria degli scorsi anni ci ha permesso di registrare dei risultati positivi con cui abbiamo potuto "mettere fieno in cascina" grazie anche agli importanti ammortamenti straordinari operati.

Riconosce che forse questi emendamenti sono oggi stati presentati perché egli, e se ne assume la responsabilità, in occasione dell'ultima sessione del Consiglio comunale aveva smorzato gli entusiasmi del Gruppo PLR in merito alla proposta di procedere con l'acquisizione di ulteriori terreni nel comparto centrale di Gerra Piano. In questo frangente aveva rimarcato che nonostante si fosse deciso per l'acquisto del terreno Barera, non occorreva poi andare ad acquistare ulteriori terreni considerato altresì che non ci si trova in una situazione in cui ci si può permettere di sperperare. Ci si trovava, e ci si trova tuttora, in una situazione in cui è necessario gestire accuratamente le risorse. Ha pertanto posto un freno al discorso di acquisizione anche perché il futuro non è tutto rose e fiori, ma nemmeno, occorre ribadirlo, nero pece.

Dati alla mano, il Comune si trova nella situazione tale in cui può permettersi di mantenere il proprio moltiplicatore all'86% con un occhio attento alla spesa e gestendo sempre in modo oculato le risorse a disposizione. Ammette che probabilmente, verso il 2025, si dovrà pensare a dei correttivi. Allo stato di conoscenza attuale è difficile stabilire quando questi correttivi dovranno essere apportati anche perché molto dipende dagli investimenti che verranno realizzati. Basta infatti che la questione inerente al comparto centrale di Gerra Piano non si sblocchi o che il Cantone ci faccia ancora attendere per la revisione del Piano regolatore che tutto si sposterebbe in là nel tempo, compresa la necessità di intervenire sulle finanze.

Vale la pena rimarcare che seppur si disponga, in maniera limitata, di sistemi di controllo per gestire la spesa, la maggior parte di quello che trovate a preventivo è costituita da oneri dettati da enti superiori. Lo spazio di manovra a nostra disposizione è quindi poco ma possiamo sfruttarlo. Abbiamo poi la possibilità di diluire nel tempo gli investimenti già pianificati nelle sottostrutture stradali. Tutto questo per far capire che il moltiplicatore d'imposta è uno strumento molto importante per la gestione della cosa pubblica ma non può essere preso per sé stante con il pensiero di dire che se le cose dovessero andare male lo si può sempre rialzare o, viceversa, se le cose vanno bene si può subito diminuirlo. Il tutto deve essere contestualizzato sulla situazione finanziaria globale del Comune, cosa che ritiene sia stata fatta in modo corretto fino ad oggi.

Inoltre, per entrare nel merito degli emendamenti, la Legge organica comunale (LOC) indica che di norma il moltiplicatore viene approvato con il preventivo ma al più tardi entro il 31 maggio dell'anno di riferimento. Il moltiplicatore d'imposta viene quindi sempre fissato sulla base del preventivo e non del consuntivo. Se si volesse calcolare il preventivo sulla base del consuntivo, non sarebbe possibile farlo fino ad almeno alla seduta di aprile. In ogni caso non si avrebbero le cifre per l'anno seguente anche perché questo è solo il secondo anno che stiamo contabilizzando con il nuovo sistema MCA2. I dati a disposizioni rimangono quindi limitati. Anticipa inoltre che il consuntivo relativo all'anno 2022 sarà probabilmente presentato nella Sessione del Consiglio comunale prevista per il mese di giugno. Considerato che il moltiplicatore deve essere fissato entro il 31 maggio, non è tecnicamente possibile basarlo sul consuntivo ma sarebbe deciso sulla base di proiezioni, alla stessa stregua di ciò che avviene stabilendolo sulla base del preventivo. Va comunque sottolineato che le proiezioni fornite, anche a livello di preventivo, sono ad ogni modo sempre state molto precise. Se in passato siamo sempre riusciti a recuperare sui disavanzi preventivati è stato grazie agli ammortamenti straordinari, alle sopravvenienze d'imposta o agli scioglimenti di accantonamenti. Per questo motivo non pensa che la soluzione sia quella di andare a spostare la discussione del moltiplicatore in una prossima seduta del Legislativo, anche perché non si avrebbe comunque una soluzione o una chiarezza supplementare rispetto a quella odierna.

Per quanto riguarda la proposta di emendamento relativa all'innalzamento del moltiplicatore ripete che quanto proposto dall'Esecutivo è frutto di lunghe analisi. Nella proposta di modifica del moltiplicatore si motivava la richiesta con la volontà di non andare a bruciare gli sforzi fatti: non è affatto così e sono anzi questi sforzi quelli che ci hanno permesso di trovarci oggi in questa situazione tutto sommato favorevole. Gli ammortamenti straordinari operati in passato ci hanno inoltre permesso di non aumentare eccessivamente il nostro capitale proprio. Ricorda che l'aggiunta di ulteriori riserve al capitale proprio avrebbe portato il Cantone a rivalutare la nostra situazione economica e a pretendere una ripresa del contributo di livellamento, situazione che si era già inevitabilmente verificata in passato.

Grazie a questa modalità di azione, ci troviamo però ora in una situazione in cui gli ammortamenti ordinari sono estremamente contenuti e ci permettono di affrontare con una certa serenità i futuri investimenti. È chiaro che se riusciremo ad attuare tutti gli investimenti prospettati, e lo si spera, passeremo dall'essere da un debito pubblico pro capite tra i più contenuti del Cantone ad uno nella media cantonale. Se effettivamente ci troveremo in questa situazione ce lo saprà dire solo il tempo. Ad ogni modo, in questo momento, non ci possiamo basare su delle previsioni o delle speculazioni ma bensì su quanto di certo conosciamo. La Commissione della gestione, che si è dovuta esprimere sulla proposta di emendamento, allineandosi alla posizione espressa dal Municipio, rimane dell'idea che è corretto mantenere il moltiplicatore d'imposta all'86%. Si scusa per essersi dilungato in questo commento ma teneva a dare tutte le informazioni del caso.

Per quanto attiene al preventivo, come si ha modo di vedere dal Messaggio municipale, si prospetta un disavanzo d'esercizio che supera il mezzo milione di Franchi. Questo disavanzo d'esercizio sembra importante ma di fatto, tenendo conto la situazione finanziaria globale del Comune, non deve essere un elemento che desti preoccupazione. Si tenga poi presente che questi Fr. 540'000.-, andando a vedere come si compone questo disavanzo, sono composti principalmente da voci di spesa su cui il Comune può influire minimamente come per esempio il rincaro nei costi del personale. Ci sono poi degli elementi dovuti a fattori contingenti, come i costi energetici, l'aumento delle spese di gestione e l'ammortamento straordinario per l'acquisto del sedime Barera. Si riscontra pure una diminuzione dei ricavi, da una parte legata agli inevitabili contributi di livellamento e dall'altra ad una riduzione della partecipazione dei costi della Città di Locarno per gli allievi che frequentano le nostre scuole dell'infanzia.

Si tratta comunque di un preventivo che denota una situazione sotto controllo. La nave è saldamente controllata e monitorata e non siamo ancora in una situazione dove la barca fa acqua. Ancora nell'ultimo Consiglio comunale ha ribadito di non sperperare. Ciò significa anche che a volte si trova pure costretto a "giocare contro" i suoi colleghi di Municipio e a chiedere se le spese che si vorrebbero effettuare siano davvero necessarie o se magari ci sono delle alternative. Ed è anche grazie al Coniglio comunale ed in particolare alle decisioni adottate in passato che ora il Comune si trova in una situazione confortevole.

Patrick Rossetti, relatore della Commissione della gestione: non ha nulla da aggiungere a quanto riportato nel rapporto commissionale. Per quanto riguarda il rapporto sugli emendamenti vuole sottolineare che il moltiplicatore è stato abbassato l'anno scorso, dopo parecchi anni di sacrifici, e che il debito pubblico pro capite è relativamente contenuto. Abbiamo un capitale proprio importante ma occorre tenere conto del fatto che il nuovo piano contabile non ci permetterà più di costruire delle riserve. I preventivi e il piano finanziario di basano su delle previsioni ma non si può sapere con certezza se queste previsioni si avvereranno. Se questo non dovesse essere il caso, parte dell'introito dalle imposte andrebbe a finire nelle casse di Bellinzona. Quindi, una modifica in tal senso avverrà solo nel caso in cui ce ne sarà davvero la necessità. Per il momento non è assolutamente il caso.

Aperta la discussione, intervengono:

Roberta Torriani: per quanto riguarda il Dicastero Tempo libero, in particolare per le colonie estive, sono preventivati Fr. 15'000.- per la colonia residenziale e Fr. 10'000.- per la colonia diurna. Dovesse succedere, che come l'estate scorsa, che la colonia residenziale non venisse organizzata, ad esempio per mancanza d'iscrizioni, sarebbe possibile rivolgere il relativo credito Fr. 15'000.- alla colonia diurna? Nel caso in cui venissero svolte entrambe il credito complessivo a disposizione è comunque di Fr. 25'000.-. Nel caso in cui non si tenesse quella residenziale, il relativo credito potrebbe essere utilizzato ad esempio per una riduzione della tassa di iscrizione alla colonia diurna che si rileva è importante rispetto ad altre colonie paragonabili. Sotto questo aspetto le risulta che l'anno scorso erano previsti degli sconti per i bimbi della stessa famiglia o se partecipavano a più settimane. Sa però anche che certe famiglie hanno comunque dovuto rinunciare perché la spesa prevista era comunque ingente. Un'altra riflessione potrebbe poi essere quella di garantire un contributo ai ragazzi che si prestano per fare i monitori. Risulta infatti difficile trovarne anche perché si cercano giovani dai 16 anni e a quell'età possono già lavorare in altri luoghi dove il compenso è anche il doppio di quello corrisposto dal Comune. Chiede quindi se i due crediti di Fr. 15'000.- (colonie residenziali) e Fr. 10'000.- (colonie diurne) possano essere riuniti in un unico credito per le colonie che permetta mantenere la qualità dell'offerta.

<u>Luca Foletta, Segretario comunale</u>: precisa che la richiesta si traduce in una formale proposta di emendamento tendente a riunire i due centri di costo previsti nel piano contabile.

<u>Michele Dedini, vice Sindaco</u>: specifica che chiaramente, dal lato tecnico, quando si allestisce un preventivo si attribuiscono di regola i crediti alle relative voci di spesa. Una volta approvato il preventivo, questo è definitivo. Se in seguito si vuole fare qualcosa in più Municipio e Consiglio comunale, secondo le loro rispettive competente, possono prevedere delle modifiche all'ammontare dei crediti. La proposta di emendamento presentate deve pertanto essere messa ai voti.

Gianni Nicoli, Sindaco: tiene ad aggiungere una breve precisazione per quanto attiene alla pianificazione delle colonie. L'allestimento del budget è di competenza della Direzione scolastica. Il Municipio ha sempre espresso il suo eventuale supporto alle famiglie in difficoltà finanziaria. Infatti, il Municipio è andato incontro alle famiglie con la riduzione della tassa per fratelli e sorelle. L'Esecutivo è sempre aperto per valutare, sulla base dei dati accertati, quelli che invece possono essere delle misure di sostegno specifico relative al singolo caso. Non si vuole però andare a sostituire altre misure di supporto quali ad esempio l'aiuto offerto dal Soccorso operaio svizzero o quello che riguarda l'ambito dell'assistenza sociale. In casi puntuali si può però appunto valutare la situazione della singola famiglia e trovare delle soluzioni.

Roberta Torriani: dal suo punto di vista ritiene che la difficoltà maggiore risiede spesso nel rivolgersi alla Direzione scolastica ed ammettere che vi sono delle difficoltà finanziarie. Piuttosto una famiglia decide di non far frequentare la colonia al figlio. Trova quindi che il discorso si un po' più delicato.

<u>Gianni Nicoli, Sindaco</u>: condivide l'aspetto sollevato da Roberta. L'unico modo per venire a conoscenza di queste situazioni è però questo. Il Municipio è tenuto in ogni caso al segreto d'ufficio. Sa che è un aspetto molto intimo, ma per poter intervenire bisogna conoscere la situazione.

Manuele Forner: formalizza ufficialmente la proposta di posticipare la decisione sul moltiplicatore 2023 all'anno prossimo. Rileva che il Consiglio di Stato ha già deciso le graduatorie riguardanti la capacità finanziaria e i contributi di livellamento per il 2023 e il 2024. Inoltre, in questo momento è difficile poter fare dei confronti perché è il primo anno con il nuovo modello contabile. La gestione dell'anno precedente va discussa entro il 30 aprile e a quel punto si sarà a conoscenza di qualche informazione in più rispetto ad oggi. Pur non avendo un consuntivo, potremmo sicuramente capire meglio la situazione del nostro Comune. Come immagino sia condiviso da tutti, sarebbe peccato che i risparmi fatti negli scorsi anni venissero erosi perché i nuovi cittadini usufruiscono delle imposte pagate precedentemente. In conclusione non capisco per quale motivo non si possa aspettare per decidere sul moltiplicatore.

<u>Luca Foletta, Segretario comunale</u>: indica che la prima sessione ordinaria del Consiglio comunale va tenuta entro il 30 aprile ma la Legge concede al Municipio la facoltà di chiedere al Presidente di posticiparla oltre questo termine qualora la chiusura della gestione precedente non sia completata.

<u>Manuele Forner</u>: precisa che non ha chiesto di posticipare il consuntivo ma solo la decisione riguardante il moltiplicatore entro la fine aprile, quando molte cifre saranno sicuramente già chiare.

<u>Luca Foletta, Segretario comunale</u>: riprendendo il suo precedente intervento, specifica che probabilmente si terrà una seduta straordinaria prima della fine di aprile, ma i consuntivi non saranno verosimilmente oggetto di quella sessione.

Manuele Forner: precisa di fare riferimento alla seduta in cui il Consiglio comunale si china principalmente su quanto è successo l'anno prima. Ritiene che non si potrà in ogni caso arrivare alla fine di aprile senza ancora sapere i totali. Qualunque società sa già alla fine di febbraio come è andato l'anno precedente. Il vice Sindaco Dedini potrà darmi ragione quando dico che per le sue società ciò sarà sicuramente il caso.

<u>Michele Dedini, vice Sindaco</u>: ribadisce che ci sono dei termini di legge che permettono la presentazione dei conti entro sei mesi dalla chiusura. Purtroppo non è sempre così facile per un Ente pubblico. Ricorda inoltre che la maggior parte delle voci di preventivo ci vengono dettate dal Cantone.

Manuele Forner: i precedenti consuntivi si sono chiusi in positivo grazie agli ammortamenti straordinari che non figuravano a preventivo. Senza questi ammortamenti avremmo registrato un capitale proprio molto più altro. Come si fa a sapere cosa è cambiato nel nuovo preventivo se non si ha un paragone con gli anni precedenti? Ho ripreso quando è stato riportato sul rapporto commissionale.

<u>Cristina Forner</u>: vuole chiarire che questa non è una richiesta che verrà fatta tutti gli anni. È unicamente perché, con il cambio di piano contabile, non si riesce ad avere un paragone e non si può confrontare che quanto preventivato corrisponda effettivamente alla realtà. Questa richiesta arriva adesso per questo motivo. La legge lo permette ed è peccato non sfruttarla. Se viene fissato un moltiplicatore sbagliato, come tu hai spiegato tu prima, va ad influire su molti più aspetti e non solo sulle imposte che singolarmente vengono pagate. Se noi riusciamo a fare questa contestualizzazione con cifre concrete, che a marzo o aprile potremmo avere, a quel punto la contestualizzazione potrebbe essere anche più precisa. Questa richiesta si basa anche su quanto riportato nel Messaggio municipale e nel rapporto della Commissione, il fatto che non è possibile avere un confronto.

<u>Michele Dedini, vice Sindaco</u>: ribadisce che il moltiplicatore d'imposta proposto con il preventivo 2023 andrà a coprire le spese previste nel 2023. I dati su cui il Municipio si è basato per stabilire il moltiplicatore derivano dalle proiezioni per il prossimo anno. Queste, per la maggior parte, sono conosciute perché sono dettate dall'alto; altre sono calcolate utilizzando i parametri forniti dal Cantone. Avere le cifre del consuntivo 2022 non cambia nulla sul 2023.

Ammettiamo che nel 2022, per mezzo milione di Franchi, le cose sono andate nel verso sbagliato. Questo non andrà ad influire sul 2023. Con il moltiplicatore andiamo infatti a prelevare le imposte dai contribuenti per coprire il fabbisogno del nostro Comune. Quello che è successo prima può solo metterci in una situazione migliore o peggiore di quanto preventivato e la cosa andrà impattare unicamente quando poi si dovrà andare a prendere delle misure. Abbiamo comunque già messo in conto che possiamo avere degli anni in rosso ma ciò non ci deve particolarmente preoccupare grazie anche al fieno in cascina messo negli anni precedenti. La LOC infine prevede di basare i calcoli del moltiplicatore sulla base del preventivo.

<u>Manuele Forner</u>: precisa che la LOC dice anche che il preventivo debba presentare anche una comparazione con un consuntivo. Noi un consuntivo, con questo piano contabile e per chiari motivi, non lo abbiamo.

Gianni Nicoli, Sindaco: riassume che il Municipio, come ben spiegato dal vice Sindaco, rimane convinto di quello che sta facendo e della proposta formulata. Il 70-80% dei costi sono infatti "prestabiliti" ed il margine di manovra residuo si riferisce al restante 20-30%. C'è pertanto la convinzione che, basando la proposta su un preventivo dove il 70-80% dei costi è dato, essa è certamente e sufficientemente contestualizzata. Ammette che il consuntivo sarà probabilmente discusso entro giugno. La risposta del Municipio nei confronti dell'emendamento è pertanto di ribadire che siamo convinti di quello che sta facendo, cioè di basarsi sulle cifre di preventivo per la fissazione del moltiplicatore.

Manuele Forner: commenta che è peccato rischiare di erodere i risparmi.

<u>Gianni Nicoli, Sindaco</u>: conferma che, come spiegato dal vice Sindaco Dedini, non si tratta di erodere i risparmi.

Manuele Forner: non so se sono stati già esaminati i dati del Cantone sulla forza finanziaria del Comune...

<u>Gianni Nicoli, Sindaco</u>: il piano finanziario è aggiornato costantemente. L'obiettivo non è quello di "sperperare" il capitale proprio. Al contempo è necessario che questo venga ridotto allo scopo di evitare la ripresa di centinaia di migliaia di franchi di contributi di livellamento.

<u>Manuele Forner</u>: conclude ribadendo e formalizzando la proposta di emendamento riguardante il posticipo della decisione sul moltiplicatore. Comunica inoltre il ritiro dell'emendamento riguardante l'aumento del moltiplicatore.

In assenza di ulteriori interventi, si passa alle votazioni.

La Consigliera comunale Roberta Torriani propone formalmente che i conti del Servizio Tempo libero, no. 342.3130.130 "Colonia Gegnascolo", importo preventivato Fr. 15'000.- e no. 342.3130.131 "Colonie diurne", importo preventivato Fr. 10'000.-, siano unificati in un unico conto con un importo complessivo di Fr. 25'000.- da destinare senza distinzioni all'offerta di colonie comunali, sia diurne che residenziali.

La proposta è accolta con 20 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto.

Il Consigliere comunale Manuele Forner propone formalmente che la decisione sul punto 3 del dispositivo di deliberazione contenuto nel Messaggio municipale no. 21, relativo alla fissazione del moltiplicatore comunale per l'anno 2023, sia rinviata al momento della discussione e della decisione sui conti consuntivi relativi all'anno 2022. Trattandosi di una modifica marginale ai sensi dell'articolo 14a cpv. 2 RALOC, la proposta è posta in votazione seduta stante.

La proposta è respinta con 3 voti favorevoli, 17 contrari e 1 astenuto.

Visto e tenuto conto dell'esito delle votazioni preliminari sono posti in votazione i punti del Messaggio municipale numero 21. Essi sono approvati come segue:

- 1. È approvato il preventivo 2023 del Comune di Cugnasco-Gerra. Approvato con 16 voti favorevoli, 3 contrari e 2 astenuti.
- 2. Il Municipio è autorizzato a prelevare il fabbisogno di Fr. 6'499'668.- per mezzo dell'imposta comunale. Approvato con 18 voti favorevoli, 2 contrari e 1 astenuto.
- 3. Il moltiplicatore d'imposta per l'anno 2023 è fissato all'86% dell'imposta cantonale base. Approvato con 18 voti favorevoli, 3 contrari e 0 astenuti.
- 4. L'intero ammontare del provento del Fondo per le energie rinnovabili (FER) è destinato, sottoforma di incentivi/aiuti finanziari, a favore della popolazione residente del Comune di Cugnasco-Gerra e ai proprietari di stabili ubicati nel Comune di Cugnasco-Gerra, nei seguenti settori:
 - a) Incentivi/sussidi per l'acquisto di abbonamenti Arcobaleno, abbonamenti Generale e abbonamenti Seven25;
 - b) Inventivi per l'acquisto di benzina alchilata
 - c) Incentivi per la realizzazione di impianti fotovoltaici e collettori solari;
 - d) Incentivi per l'acquisto di abbonamenti Bike Sharing del Locarnese e Bellinzonese; Approvato con 20 voti favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti.
- 5. Nel caso in cui gli incentivi/aiuti finanziari erogati eccedessero l'importo annuale a disposizione, il Municipio è autorizzato ad attingere dalle riserve del fondo FER a bilancio per coprire i maggiori oneri. Approvato con 19 voti favorevoli, 0 contrari e 2 astenuto.
- 6. Il Municipio, mediante una o più ordinanze municipali, definirà i dettagli relativi alla concessione degli incentivi/aiuti finanziari di cui al punto 4, in particolare alla cerchia dei beneficiari, all'ammontare dell'aiuto, alle condizioni e alle modalità di ottenimento delle sovvenzioni. Approvato con 20 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto.

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21 voti).

5° OGGETTO

Messaggio municipale no. 20: Concessione dell'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra al signor Perino Carmine.

Gianni Nicoli, Sindaco: non ha nulla da aggiungere a quanto già espresso nel Messaggio municipale.

<u>Cristina Forner, relatrice della Commissione delle petizioni</u>: saluta il signor Perino, presente tra il pubblico, che ha supportato la seduta fino ad ora e lo ringrazia per essere presente. Personalmente lo conosce perché i rispettivi figli giocano a calcio insieme. Chi ha partecipato alla Piazza natalizia ha avuto occasione di vederlo in cucina a supporto della manifestazione. Se c'è qualcuno integrato nella nostra realtà, questo è sicuramente il signor Perino. Da parte della Commissione delle petizioni non ha nulla da aggiungere al rapporto commissionale se non la richiesta di concedere l'attinenza comunale.

In assenza di interventi, si procede con la votazione.

Il seguente punto del Messaggio municipale numero 20 è approvato con 20 voti favorevoli. 0 contrari e 1 astenuto:

1. È concessa l'attinenza comunali di Cugnasco-Gerra al signor Perino Carmine.

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21 voti).

6° OGGETTO

Mozioni e interpellanze

MOZIONI

Nessuna.

INTERPELLANZE

1) Il Municipio risponde, dando lettura del testo scritto, all'interpellanza presentata il 1° dicembre 2022 dai signori Forner Cristina e Manuele, inerente ai controlli di videosorveglianza presso la piazza di raccolta degli scarti vegetali a Cugnasco. Gli interpellanti si dichiarano non soddisfatti della risposta municipale.

Il testo della trattanda è letto e approvato all'unanimità (21 voti).

Chiusura della II Sessione ordinaria 2022 del Consiglio comunale.

Cugnasco, 29 marzo 2023

Luca Foletta

Segretario comunale

Allegati:

- Rapporti delle Commissioni, solo all'originale (2)
- Interpellanza dei signori Forner Manuele e Cristina, inerenti ai controlli di videosorveglianza presso la piazza di raccolta degli scarti vegetali a Cugnasco, e relativa risposta del Municipio.

Forner Manuele e Cristina Via Bosciordo 68 6516 Cugnasco

0 1 DIC. 2022

Lodevole Municipio Cugnasco-Gerra Via Locarno 7 6516 Cugnasco

Cugnasco, 30 novembre 2022

Interpellanza

Onorevoli signor Sindaco, signora e signori Municipali,

Avvalendoci della facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC) e dal Regolamento comunale (art. 19 RALOC), ci permettiamo d'interpellare il Municipio su quanto segue:

Considerando che da alcuni mesi è in funzione un impianto di telecamere per verificare chi usa in modo illecito il centro di compostaggio del nostro comune vi chiediamo:

- 1) A quando ammonta il costo di tutto l'impianto di video sorveglianza?
- 2) Con quale frequenza vengono visionati i filmati?
- 3) Quante sono state le infrazioni rilevate dalla loro messa in funzione ?
- 4) Da quando è in funzione l'impianto video quanto è in Fr. e kg. la differenza rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso ?
- 5) Considerando che abbiamo riscontrato che diversi furgoni intestati a persone non domiciliate portano del verde in discarica senza avere la chiave e nemmeno un nostro cittadino al seguito, come si pensa di risolvere questo "problema"?

In attesa delle cortesi risposte, trasmettiamo cordiali saluti.

Forner Manuele

Forner Cristina



Via Locarno 7
6516 Cugnasco
Telefono
091 850 50 30
www.cugnasco-gerra.ch
comune@cugnasco-gerra.ch



Municipio

Incaricato
Luca Foletta
091 850 53 01
luca.foletta@cugnasco-gerra.ch

Ai signori Consiglieri comunali Cristina e Manuele Forner

Cugnasco, 12 dicembre 2022

RISPOSTA

del Municipio all'interpellanza presentata il 1° dicembre 2022 dai Consiglieri comunali Cristina e Manuele Forner, inerente ai controlli di videosorveglianza presso la piazza di raccolta degli scarti vegetali a Cugnasco

Gentile Signora Forner, Egregio Signor Forner, Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri comunali,

con riferimento all'interpellanza in oggetto, depositata presso la Cancelleria comunale in data 1° dicembre 2022, il Municipio, entro i termini stabiliti dalla Legge organica comunale, presenta la seguente risposta.

1) A quanto ammonta il costo di tutto l'impianto di video sorveglianza?

I costi complessivi sostenuti dal Comune per la realizzazione dell'impianto di videosorveglianza ammontano a complessivi Fr. 29'054.-. Fatta eccezione per gli interventi costruttivi effettuati in loco, il cui costo ammonta a ca. Fr. 4'000.-, l'intera infrastruttura tecnica (pannelli solari e videocamere con relativi supporti, installazione elettrica e informatica, ecc.) potrà all'occorrenza essere spostata ed utilizzata in altro luogo.

2) Con quale frequenza vengono visionati i filmati?

L'Amministrazione comunale effettua in media due controlli a campione alla settimana. Si procede poi a delle verifiche puntuali su segnalazione da parte degli addetti della squadra esterna o dei cittadini.

3) Quante sono state le infrazioni rilevate dalla loro messa in funzione?

A decorrere dalla messa in funzione dell'impianto, avvenuta lo scorso mese di giugno, sono state rilevate 14 infrazioni alle disposizioni applicabili per l'utilizzo della piazza di raccolta.

4) Da quando è in funzione l'impianto video quanto è in Fr. e kg. la differenza rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso?

Sulla base dei dati fornitici dalla ditta mandataria della commessa di raccolta e smaltimento degli scarti vegetali, a decorrere dall'installazione dell'impianto di videosorveglianza si è potuta rilevare la seguente situazione:

Mese	Quantitativo in kg nel 2021	Quantitativo in kg nel 2022	Differenza
Giugno	59'670	44'290	- 15'380
Luglio	71'140	33'920	- 37'220
Agosto	41'360	25'710	- 15'650
Settembre	28'290	35'490	+ 7'200
Ottobre	37'970	52'030	- 14'060
Novembre	82'510	Dati non ancora pervenuti	
Dicembre	58'970	Dati non ancora pervenuti	

Durante il periodo in esame si è quindi potuta riscontrare una riduzione del quantitativo medio di materiale ritirato presso il punto di raccolta pari a ca. 15'000 kg.

La flessione nei quantitativi si è quindi tradotta nella seguente evoluzione dei costi generati dal servizio:

Mese	Importo in Fr. nel 2021	Importo in Fr. nel 2022	Differenza
Giugno	11'040.95	7'995.05	- 3'045.90
Luglio	13'034.95	6'083.50	- 6'950.55
Agosto	7'623.45	4'644.95	- 2'978.50
Settembre	5'383.90	6'466.25	+ 1'082.35
Ottobre	7'116.65	9'417.30	- 2'300.65
Novembre	15'089.30	Dati non ancora pervenuti	
Dicembre	10'855.65	Dati non ancora pervenuti	
TOTALE	70'143.95	34'607.05	- 35'536.90

Allo stato attuale, in base ai dati a nostra disposizione, risulterebbe quindi che l'introduzione dei controlli mediante impianto di videosorveglianza abbia portato ad una riduzione dei costi di gestione della piazza di raccolta degli scarti vegetali di <u>ca. Fr. 35'500.-</u>.

5) Considerando che abbiamo riscontrato che diversi furgoni intestati a persone non domiciliate portano del verde in discarica senza avere la chiave e nemmeno un nostro cittadino al seguito, come si pensa di risolvere questo "problema"?

Il Municipio era e rimane cosciente che determinate irregolarità nell'utilizzo dell'infrastruttura, malgrado l'introduzione dei controlli tramite l'impianto di videosorveglianza, sarebbero proseguite in quanto difficilmente accertabili e/o suffragabili da sufficienti mezzi di prova.

Al contempo, ed i dati sopra riportati lo comprovano, la presenza dell'infrastruttura di sorveglianza ha comunque dato prova di aver influenzato positivamente il comportamento degli utenti e di aver scoraggiato l'utilizzo abusivo della piazza. Lo strumento di controllo ha inoltre permesso, come indicato, di rilevare situazioni di inconformità alle disposizioni vigenti in materia, le quali sono state trattate secondo il caso.

La tematica della gestione della raccolta degli scarti vegetali rimane di primaria importanza per l'Esecutivo che si è nel frattempo attivato su più fronti per valutare e approfondire possibili complementi o alternative al servizio attualmente offerto alla popolazione.

Con l'occasione porgiamo distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO

IL SINDACO Gianni Nicoli

IL SEGRETARIO Luca Foletta

<u>Va a</u>:

tutti i Consiglieri comunali

Allegati:

testo dell'interpellanza